

Codice scheda: ASC A4540350 (Microscheda: 3941E6/9)
Luogo e data: TORINO - 17/10/1882
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: VESPIGNANI GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Si rallegra per le buone notizie. Risponde alle sue domande sulla preparazione alla meditazione e alla lett. spirit., sul ringraziamento etc. Complimenti a D. Musso B. per i suoi allievi.

Torino, 17 ottobre 1882

Carissimo Don Vespignani

Io ed il nostro caro Padre abbiamo ricevuto la tua gradita lettera della vigilia di San Lorenzo e ci ralleghiamo cordialmente delle buone notizie dateci e segnatamente della buona salute che godi, malgrado l'abbondanza del lavoro che hai. Dio sia benedetto e ringraziato di tutto il bene che ci fa, e di tutto quello che si degnava fare alle anime per mezzo di voi. Noi preghiamo ogni giorno per i nostri missionari e confidiamo che la protezione di Maria Santissima Ausiliatrice e tutte le benedizioni del Signore non vi verranno meno giammai.

Approviamo eziandio quanto faceste per il Nunzio Apostolico, dovendo noi sempre procurare di star bene colle autorità ecclesiastiche, a costo anche di qualche incomodo od umiliazione.

Quanto poi alle tue domande particolari eccomi a rispondervi:

1°. La preparazione alla meditazione: Veni Sancte Spiritus... Emitte... Oremus... Ave M.... M. Aux Chr... ora p. n.: mettiamoci alla S. pres. di Dio:... lettura meditazione... dopo: prendiamo qualche buona risoluzione, e cerchiamo il modo di metterla in pratica...

Pel ringraziamento: ringraziamo il Signore dei lumi che ci ha dati, e preghiamolo a darci grazie ed aiuto per mettere in pratica le prese risoluzioni...Agimus...Ave M....Sia lodato e ringraziato ogni momento il Santissimo e divino Sacramento.

2°. La preparazione alla lettura spirituale: è la stessa della meditazione con minore pausa.

3°. Per la visita al Santissimo Sacramento dopo la Comunione

Spirituale come sta nel giovane provveduto si aggiunge un solo Pater, Ave, Gloria pei nostri Superiori (noi agg. pei nostri missionari) ed una Salve per la conversione dei peccatori e poi il De profundis...Agimus...Ave M...Maria Aux. Chr. ora p. n. Sia lodato e ringraziato il Santissimo e divino Sacramento né occorre altro. Questo serve ad un tempo per la Vis. contemporanea a G. S.to ed a M. SS.a 4°. L'esercizio della buona morte si fa colle orazioni che sono nel giovane provveduto aggiungendovi 3 Pater, Ave, Gloria

il 1° pei Superiori e benefattori defunti

il 2° pei parenti e compagni defunti

il 3° per colui che fra noi sarà il primo a morire

poi la Salve Regina...Agimus...Ave M... e giaculatorie solite.

4°. Nel futuro Capitolo Generale speriamo che si potrà trattare di coteste parrocchie e di quanto le riguarda.

5°. Per la mezz'ora d'orazione alla sera accennata nelle Costituzioni, s'intendono gli esercizi di pietà da farsi dopo il mezzodì cioè la visita, lettura spirituale, ed orazioni della sera.

Questo basta per osservar la regola.

Sta dunque allegro e tranquillo e gradisci i miei più cordiali saluti con quelli del nostro caro Padre Don Bosco il quale ti prega di caramente salutare tutti codesti buoni amici da parte sua, e segnatamente quelli che vi scrissero: Juan Berizo, Domingo Perazo, Luis Nobile, E. Barbaro, Angelo Macesse etc. di loro che Don Bosco prega anche per essi in modo speciale, onde il Signore li aiuti sempre con la sua grazia a perseverare nel suo santo amore e servizio, e nella vera devozione a Maria Santissima e così possano essere contenti sulla terra ed eternamente felici in cielo, dove spera far un giorno la loro conoscenza personale.

Addio, tante care cose a tutti i confratelli, ed al S. Altare ricordati spesso del nostro amatissimo Padre, di tutti suoi figli, e del

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Rua Michele

P. S. Fa i nostri complimenti al caro Bernardo Musso, perché ha varii allievi aspiranti alla Congregazione e fagli coraggio ad accrescere il numero. Tanti cordiali saluti anche a lui.

Favorisci far tosto sapere al Signor Comollo che farò tutto il possibile per far partire i suoi figli col vapore società francese di trasporti marittimi che parte da Genova il 27 ottobre.

ORATORIO

di

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

27/7 Set 1882

Car. mo D. Vespignani

Io ed il vostro caro Padre abbiamo ricevuto la tua gradita lettera della vigilia di S. Lorenzo e ci rallegriamo cordialmente delle buone notizie tue e segnatamente della buona salute che hai, malgrado l'abbondanza del lavoro che hai. Dio sia benedetto e ringraziato di tutto il bene che si fa, e di tutto quello che si degna fare alle anime per mezzo di voi. Noi preghiamo ogni giorno per i nostri missionarij e confidiamo che la protezione di M. H. Ausiliatore e tutte le benedizioni del Signore non vi verranno meno giammai.

Approviamo egualmente quanto fuote pel Nunzio apostolico, domando noi

sempre procurare di star bene colle autorità ecclesiastiche, a costo anche di qualche incomodo od umiliazione.

Quanto poi alle Domande particolari eccomi a rispondervi:

1.° La preparazione alla meditazione: Veni Sancte Spiritus... Emitte... Oremus... Ave M... Maria Aux. Chr. ora p. n.

Mettiamoci alle 5. pres. di Dio... Lettura e meditazione... Dopo Prendiamo qualche buona risoluzione, e cerchiamo il modo di metterla in pratica...

Per ringraziamento: Ringraziamo il Signore dei lumi che ci ha dati, e preghiamolo a darci grazia ed aiuto per mettere in pratica le nostre risoluzioni... Agimus... Ave M...

Sia lodato e ringr. ogni mom. il H. e Divini. Pater n.

2.° La preparazione alla lettura spirit: è la stessa della meditazione con minore pausa.

3.° Per la Visita al H. Sacram. ^{si aggiunge con solo} Pater, Ave, Gloria per nostre Superiori ed una Salve ^(con aggiunti nostri missionari) per la conversione dei peccatori e poi il De profundis... Agimus... Ave M... Maria Aux. Chr. ora p. n...

Sia lodato e ringr. il H. e Div. Spir. né occorre altro. Questo rito si fa un tempo per la Vis. contemporanea e 4.5. d. a. H. G.

3941 66

4.^o L'esercizio della buona morte si fa colle orazioni che sono nel giovane provveduto aggiungendovi 3 Patu, Ave, Gl.
il 1.^o per Superiori e ~~parenti~~ defunti
il 2.^o per parenti e compagni defunti
il 3.^o per colui che fra noi sarà il 1.^o a morire -
poi le Salve Regina... Agnus... Ave M...
e giaculatorie solite.

4.^o Nel futuro Capitolo gent.^{le} spuriamo che si
potrà trattare di artisti peracchi e di quanto
le riguarda.

S. Per la mezz'ora d'orazione alla sera addegnata nelle Costituzioni, s'intende ~~tra~~ ^{tra gli} esercizi di pietà da farsi dopo il mezzodì cioè la visita, lett. 4^{ta}, d'orazioni della sera.

Questo basta per osservare la regola-

Sta dunque allegro e tranquillo e gradisci
i miei più cordiali saluti con quelli del
notto caro Pata. D. Bosco il quale ti prega
caramente salutare tutti i suoi buoni amici
da parte sua e segnatamente quelli che gli
scrivono: Juan Beriz, Domingo Perass, Luis Notib, E. Barlan
Angel Macera etc. di loro che D. Bosco prega
3941 698

anche per essi in modo speciale, onde
il Signore li aiuti sempre colla sua grazia
a perseverare nel suo S. amore e servizio,
e nella sua devozione a M. H^{ma} e così
passano ^{more} contenti sulla terra eternamente
felici in Cielo, dove spera far un giorno
la loro conoscenza personale.

Adio, tante care cose a tutti i conparenti,
ed al S. Altare ricordati spesso del nostro
amat. mo Padre, di tutti i suoi figli, e del

tes affm in G. M.
Sac. R. R. M. M. M. M.

L. 1746
P. P. Farina i nostri complimenti al caro Bernand. Musso,
perchè ha vari allievi aspiranti alla Congreg²e
fagli coraggio ad aumentare il numero. Tanti
cordiali saluti anche a lui —
Favorisci far sapere al sig. ^{to} console che fare
tutto il possibile per far partire i suoi figli col vapor
società francese che parte da Ginevra il 27 ott.